

DICHIARAZIONE DA FAR METTERE A VERBALE

Data _____

Io, sottoscritto _____, dichiaro di non poter esercitare liberamente il mio diritto di voto.

Ho dovuto infatti constatare la presenza di un crocifisso appeso a una parete all'interno del seggio elettorale ubicato in _____.

Alla mia richiesta di rimozione del crocifisso il presidente di seggio, Sig. _____ ha opposto un netto rifiuto.

Preciso che il simbolo di cui ho chiesto la rimozione è il simbolo della "Chiesa cattolica apostolica romana", le cui gerarchie hanno partecipato direttamente alla campagna referendaria. Tale presenza è quindi in contrasto con l'art. 52, comma 1 della legge n. 352/1970 sui referendum (divieto di propaganda elettorale), con il dettato della sentenza della Suprema Corte di Cassazione IV Sez. Penale n. 439 dell'1/3/2000; nonché delle precedenti sentenze della Corte Costituzionale n. 203/1989, n. 149/1995 e n. 440/1995, che hanno affermato la laicità dello Stato come uno dei principi supremi della nostra Costituzione.

Rammento altresì che l'art. 94 del d.P.R. n. 361/1957, recepito dalla legge n. 352/1970 sui referendum, dispone che *«chiunque, essendovi obbligato per legge, non compie, nei modi e nei termini prescritti, le operazioni necessarie per la preparazione tecnica delle elezioni, per il normale svolgimento degli scrutini e per le proclamazioni, o, in mancanza di prescrizione di termini, ritarda ingiustificatamente le operazioni stesse, è punito, salvo le maggiori pene previste dagli articoli seguenti, con la reclusione da tre a sei mesi e con la multa da lire 10.000 a lire 50.000»*.

Il Cittadino _____